

Nuova tappa dell'accordo tra Opy, Azimut e Banca Valsabbina: € 300 milioni a sostegno delle PMI italiane

Dopo le cartolarizzazioni del 2020 e 2021, da € 100 milioni e € 200 milioni, una nuova operazione – che vede coinvolte ancora una volta Azimut, Banca Valsabbina e Opy - con l'ingresso di Banco Santander come Co-Arranger e senior financier.

Le nuove risorse da € 300 milioni saranno erogabili dalla piattaforma di Opy attraverso prestiti alle PMI della durata massima di 6 anni, con 1 anno di preammortamento e un importo variabile da 50.000 a 1.500.000 euro con garanzia fino all'80% del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Milano, 26 maggio 2022 – Una **nuova cartolarizzazione per aiutare le PMI** nel percorso di ripresa dopo gli anni di pandemia e in un contesto geopolitico internazionale difficile. L'operazione vede **l'ingresso di un nuovo co-arranger e senior financier**, Santander Corporate & Investment Banking (Santander CIB) - La divisione globale di Santander che supporta clienti aziendali e istituzionali – che va ad affiancarsi alla **collaborazione già consolidata di Opy** - la fintech italiana che supporta le PMI nell'accesso al credito - con **Banca Valsabbina** - istituto bresciano, presente con 70 filiali in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Trentino-Alto Adige - e **Azimut**, uno dei principali operatori indipendenti nel risparmio gestito in Europa. La cifra stanziata è di **ulteriori € 300 milioni**, che vanno ad aggiungersi ai € 300 milioni di euro messi a disposizione con le due operazioni precedenti, garantendo così alle imprese **una disponibilità finanziaria mai realizzata prima da un operatore finanziario alternativo**.

L'operazione rientra nel progetto **"Slancio Italia"**, volto a **sostenere l'economia reale** proprio con il modello delle cartolarizzazioni, sin dall'anno della pandemia. Grazie a questo Progetto Opy è stata in grado di **sostenere oltre 1.000 piccole e medie imprese in circa 18 mesi** attraverso lo strumento dei **prestiti fintech**. Imprese operanti in settori strategici dell'economia nazionale come la **manifattura**, la **vendita all'ingrosso**, il **retail** e l'**edilizia**. Il **ticket medio dei finanziamenti** è stato di circa 300.000 euro, raggiungendo imprese di tutta Italia. Si stima che con questa ulteriore cartolarizzazione si potranno raggiungere circa un migliaio di nuove imprese in cerca di finanziamenti per supportare la loro crescita e resilienza in un contesto economico difficile come quello attuale.

I **finanziamenti** per le PMI avranno una **durata massima di 6 anni**, comprensivi di un anno di preammortamento, un importo variabile **da € 50.000 a € 1.500.000** e la **garanzia fino all'80%** del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI. Le aziende che richiederanno il prestito saranno **valutate in 24 ore** sulla base dell'istruttoria condotta da Opy attraverso l'utilizzo di algoritmi proprietari di intelligenza artificiale, con un **approccio guidato dai dati** e in continuo aggiornamento mediante *machine learning*. Al processo automatico segue poi la verifica da parte di un analista fidi e successivamente la delibera che avviene **online**, con **l'erogazione del finanziamento nel giro di pochi giorni lavorativi**.

Il progetto **"Slancio Italia"** è stato avviato a inizio pandemia, nel marzo 2020 ed è finanziato da **fondi di credito** gestiti da Opy e sottoscritti da Azimut nel quadro dell'accordo strategico tra le due società per veicolare risorse in tempi rapidi ed in modalità digitale alle PMI sancito a maggio 2020 con la costituzione della società Azimut Capital Tech. **Azimut** svolge, nell'ambito della

cartolarizzazione attuale, anche il ruolo fondamentale di sottoscrittore della parte junior tramite i suoi fondi di private debt. **Santander CIB** ha preso parte all'operazione come Co-Arranger e come sottoscrittore della tranche senior per un impegno massimo di 200 milioni di euro. **Banca Valsabbina** ha affiancato le società in qualità di Co-Arranger, di Account Bank, nonché di sottoscrittore di una parte delle tranche senior e mezzanine. Ha partecipato all'operazione anche **Cardo AI**, società specializzata nel supportare gli investimenti di operatori istituzionali attraverso algoritmi di intelligenza artificiale, in qualità di partner tecnologico per la fornitura degli strumenti di reportistica per gli investitori della cartolarizzazione.

Questa nuova cartolarizzazione si inserisce in un **contesto** in cui le imprese, anche dopo la crisi del Covid e l'attuale situazione internazionale, hanno **bisogno di liquidità** per investire sul loro futuro e riposizionarsi in un mercato che è quanto mai incerto. Infatti, **Medio Credito Centrale** segnala che anche ad aprile 2022 sono **salite a oltre 240 miliardi le richieste di garanzia** per le microimprese e PMI presentate al Fondo di Garanzia. Inoltre, attraverso 'Garanzia Italia' di **SACE**, i volumi dei prestiti garantiti si attestano ad oltre 34 miliardi di euro.

Gabriele Blei, CEO del Gruppo Azimut, commenta: *“In uno scenario in cui persiste un disallineamento tra le risorse a disposizione delle grandi imprese rispetto a quelle di dimensioni medie e piccole, si inserisce il nostro impegno a sostegno dell'economia reale e il nostro progetto neoFinancing, con il quale disintermediamo sia la raccolta che l'impiego dei capitali fornendo finanziamenti alle imprese tramite una gamma diversificata di fondi. Grazie all'innovazione di prodotto e alle competenze maturate abbiamo oggi raggiunto a livello di Gruppo 5 miliardi di euro di masse in fondi di private markets pari al 9% delle masse gestite totali. Con il nostro modello di finanza alternativa, che integra piattaforme fintech e soluzioni sui mercati privati sfruttando le potenzialità di intelligenza artificiale e big data, puntiamo ad erogare 1,2 miliardi di euro prestiti alle PMI italiane entro il 2025”.*

*“Accogliamo con favore questo ulteriore step che va a consolidare ulteriormente la partnership con Azimut e OpyN, oltre a confermare l'impegno di Banca Valsabbina nell'offrire alle PMI soluzioni di finanziamento basate sul fintech, grazie anche al supporto di un partner di peso internazionale come Santander CIB, ha dichiarato **Hermes Bianchetti, Responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina**. Siamo convinti dell'importanza e della necessità di iniziative del genere per continuare a sostenere il nostro tessuto produttivo, soprattutto in un contesto che vede il perdurare di una situazione di difficoltà, alimentata prima dalla pandemia e ora dalla crisi internazionale legata al conflitto in Ucraina”.*

*“Crediamo che sia sempre più importante, anche in questo momento storico, riuscire a unire le forze per aiutare le PMI Italiane. Il sistema imprenditoriale italiano si fonda su circa 4,4 milioni di imprese attive, delle quali il **99% sono microimprese o PMI che producono la maggior parte del fatturato generato in Italia** e dell'occupazione – commenta **Ivan Pellegrini, CEO di OpyN**. – Per questo è importante collaborare, al fine di innovare realmente il mondo della finanza e renderlo più efficiente e più funzionale alle esigenze, anche quelle emergenti, dell'economia reale. Siamo lieti di avere nuovamente al nostro fianco in questa operazione dei partner come Banca Valsabbina e Azimut, e da oggi Santander CIB. Per OpyN si tratta di un'evoluzione, non siamo più “solo” erogatori di prestiti alle imprese, ma abilitatori tecnologici per la finanza tradizionale.”*

Hogan Lovells Studio Legale ha fornito l'assistenza legale come transaction legal counsel, con un team guidato dal Partner Corrado Fiscale. Per il ruolo di Master Servicer ed altri ruoli gestionali Opyn si è avvalsa della collaborazione di Centotrenta Servicing S.p.A., mentre Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (in breve Banca Finint) opera nei ruoli di Paying Agent, Issuing Agent e Rappresentante dei Portatori dei Titoli (in breve RoN).

Azimut è uno dei principali Gruppi indipendenti in Europa operante (dal 1989) nel settore del risparmio gestito. La capogruppo Azimut Holding S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 7 luglio 2004 (AZM.IM) ed è membro, fra gli altri, dell'indice FTSE MIB. L'azionariato vede oltre 2,200 fra gestori, consulenti finanziari e dipendenti uniti in un patto di sindacato che controlla circa il 20% della società. Il rimanente è flottante. Il Gruppo comprende diverse società attive nella promozione, nella gestione e nella distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi, aventi sede principalmente in Italia, Australia, Brasile, Cile, Cina (Hong Kong e Shanghai), Egitto, Emirati Arabi, Irlanda, Lussemburgo, Messico, Monaco, Portogallo, Singapore, Svizzera, Taiwan, Turchia e USA. In Italia Azimut Capital Management Sgr opera nella promozione e gestione dei fondi comuni di diritto italiano, nei fondi di investimento alternativi di diritto italiano, nonché nella gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi. Inoltre, Azimut Capital Management cura la distribuzione dei prodotti del Gruppo e di terzi tramite la propria rete di consulenti finanziari mentre Azimut Libera Impresa Sgr si occupa dei prodotti alternativi. Le principali società estere sono Azimut Investments SA (fondata in Lussemburgo nel 1999), che gestisce i fondi multi-comparto AZ FUND1 e AZ Multi Asset, e la società irlandese Azimut Life DAC, che offre prodotti assicurativi nel ramo vita.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale Banca popolare di Brescia e da oltre centoventi anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale che conta 70 filiali: 45 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona, 2 a Milano e 15 tra quelle di Bergamo, Bologna, Mantova, Milano, Modena, Monza-Brianza, Padova, Reggio Emilia, Torino, Trento, Treviso, Vicenza, Cesena e Parma. Impiega oltre 750 dipendenti, gestisce masse superiori agli 11 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il CET 1 Ratio oltre il 15%.

Opyn, ex BorsadelCredito.it, è la fintech italiana nata nel 2012 che, attraverso una piattaforma tecnologica proprietaria, offre finanziamenti digitali alle imprese permettendo loro di accedere facilmente al credito. Dal 2021 è anche un abilitatore di embedded finance, fornendo il proprio software as a service a istituti finanziari e corporate che vogliono integrare la velocità e l'efficienza del fintech nei propri processi in maniera sostenibile. Dalla sua fondazione Opyn ha stretto numerose partnership, gestito ben 6 fondi di cui 2, PMI Be – Tech e Magellano, creati nel 2021. Grazie a queste preziose collaborazioni, e ai diversi investitori istituzionali che le hanno dato fiducia, la realtà è riuscita a dare un contributo concreto all'economia reale. Con oltre 391,5 milioni di credito erogati nel 2021, Opyn ha supportato 1.275 aziende, diventando un punto di riferimento nel campo del digital lending in Italia.

Banco Santander è una banca commerciale leader, fondata nel 1857 e con sede in Spagna. Ha una presenza significativa nelle principali regioni Europee, in Nord America e Sud America ed è una delle banche più grandi al mondo per capitalizzazione di mercato. Santander mira ad essere la migliore piattaforma di servizi finanziari aperta, che fornisce servizi a privati, PMI, aziende, istituzioni finanziarie e governi. Lo scopo della banca è finanziare persone ed imprese in modo semplice, personale ed equo. Santander si sta configurando come banca sempre più sostenibile; e per raggiungere questo obiettivo raccoglierà oltre 120 miliardi di euro di finanziamenti green tra il 2019 e il 2025, oltre a finanziare più di 10 milioni di persone nello stesso periodo. Alla fine del primo trimestre 2022 Banco Santander contava 1.200 miliardi di euro di fondi totali, 155 milioni di client (di cui 26 milioni di clientela retail e 49 milioni digitale), 9.900 filiali e 198.000 dipendenti.

Santander Corporate & Investment Banking (Santander CIB) è la divisione globale di Santander che supporta clienti aziendali e istituzionali, offrendo servizi su misura e prodotti valore aggiunto adatti al loro livello di complessità e ricercatezza, nonché standard bancari responsabili che contribuiscono al progresso della società.

Contatti - Azimut

Maria Laura Sisti (Esclapon & Co.) | Tel. +39 347 42 82 170 | Email: marialaura.sisti@esclapon.it

Viviana Merotto | Tel. +39 338 74 96 248 | Email: viviana.merotto@azimut.it

Contatti Banca Valsabbina

Albanesi PR | Marco Albanesi | +39 329 3987262 | marco@albanesipr.com

Contatti Opyn

ddl studio ufficio stampa: opyn@ddlstudio.net

Irene Longhin: +39 329 7816778 | Elisa Giuliana: +39 338 6027361 | Sabrina Barozzi: +39 333 6158644